



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

Via Nazionale I, 70 – 02010 Castel Sant'Angelo
e-mail: comune@comune.castelsantangelo.ri.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 24/12/2018

Oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **dicembre** alle ore **nove** e minuti **trenta**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco pro-tempore, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	NOME	CARICA	Presente	ASSENTE
1	TADDEI LUIGI	SINDACO	X	
2	PIRRI SANDRO	VICE SINDACO	X	
3	IACHETTINI STEFANIA	ASSESSORE		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Claudio Santarelli.

Il Sig. Taddei Luigi, nella sua qualità di Sindaco Pro -Tempore, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno.

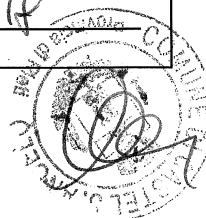
COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

Cron. 656

Pubblicato dal 26/12/2018

AL OR. del 2019





LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 08/05/2018, esecutiva, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e del Documento di Programmazione (DUP) 2018/2020;
il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 22/06/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

RICHIAMATI

l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
gli artt. 67, 68, 70, 56 *quinquies* e 56 *sexies* del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
l'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

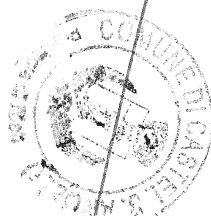
PREMESSO

che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTE

le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

DATO ATTO CHE:



la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA

la legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009 *"Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO

il D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D. Lgs. n. 150/2009 e dal D. Lgs. n. 75/2017 e, in particolare, l'art. 40 *"Contratti collettivi nazionali ed integrativi"* e l'art. 40-bis *"Controlli in materia di contrattazione integrativa"*;

VISTA

la Legge n. 147/2013 che, all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

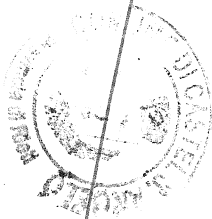
CONSIDERATO CHE

il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- *che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;*
- *che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

VISTI

l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può*



superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

RICHIAMATA

la determinazione n. 23 del 14/12/2017 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate esercizio 2017;

TENUTO CONTO CHE

il Comune di Castel Sant'Angelo ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del pareggio di bilancio e ha finora rispettato il vincoli sulla spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;

ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, ecc.), frutto di precedenti accordi decentrati;

CONSIDERATO CHE

è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;

è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;

a tal fine, è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO

di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e) del CCNL 21.5.2018, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente qualora sussistenti;



- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente qualora sussistenti;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO

di stipulare un apposito accordo ponte con riferimento all'utilizzo delle risorse per l'esercizio 2018 in ragione dell'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della contrattazione integrativa di questo ente

a tal fine, opportuno, in questa prima fase, relativamente all'anno 2018, procedere a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività dell'ultimo contratto integrativo tuttora vigente, secondo le previsioni contenute nel contratto nazionale sottoscritto;

opportuno, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21.05.2018, avviare, entro il prossimo mese di gennaio, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

RITENUTO

infine, di esprimere i seguenti indirizzi in merito all'utilizzo del fondo, delle risorse decentrate relativo all'anno corrente:

- gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP e, in particolare, con gli obiettivi di produttività e di qualità. Inoltre, le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al d. lgs. n. 74/2017;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

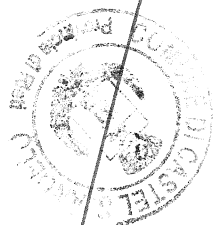
VERIFICATO CHE

le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;

RIBADITO

che le risorse variabili verranno distribuite esclusivamente se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale nonché i limiti di costituzione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 23 comma 2 del d. lgs. n. 75/2017;

TENUTO CONTO

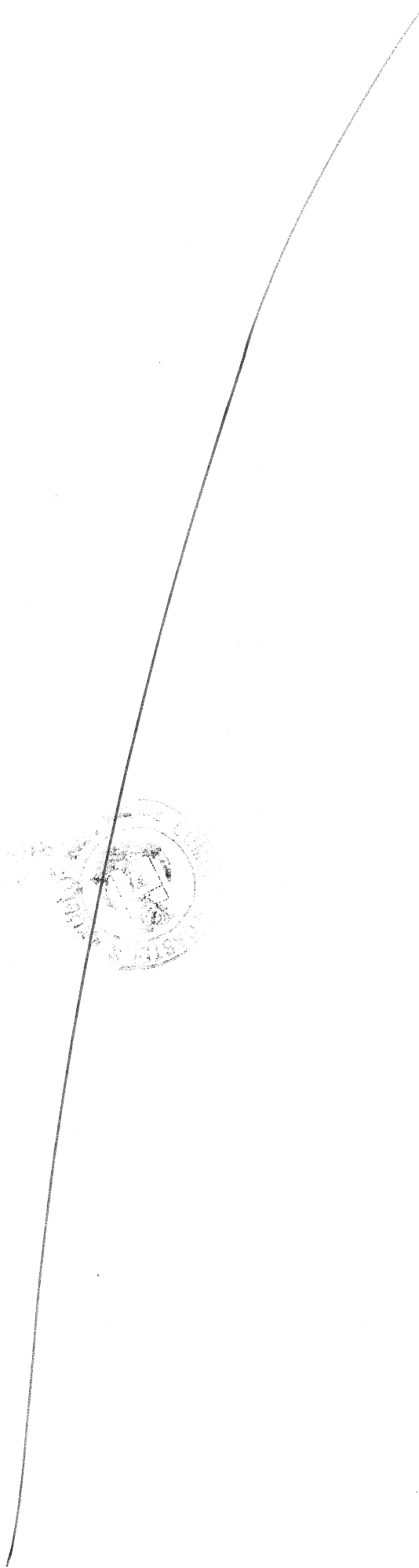


Che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 
1. di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2018 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
 2. di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica, nel contrattare con la delegazione sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. lgs. 150/2009;
 3. di inviare il presente provvedimento al responsabile del 2° Settore per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2018 presentano la necessaria disponibilità;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire la costituzione del fondo per le risorse decentrate e la successiva stipula del contratto decentrato entro la fine dell'esercizio finanziario.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Mariano Foffo, in qualità di Responsabile del 2° Settore Economico, finanziario, tributario e del personale, sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale ad oggetto << **Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2018. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata**>> esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

[] Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

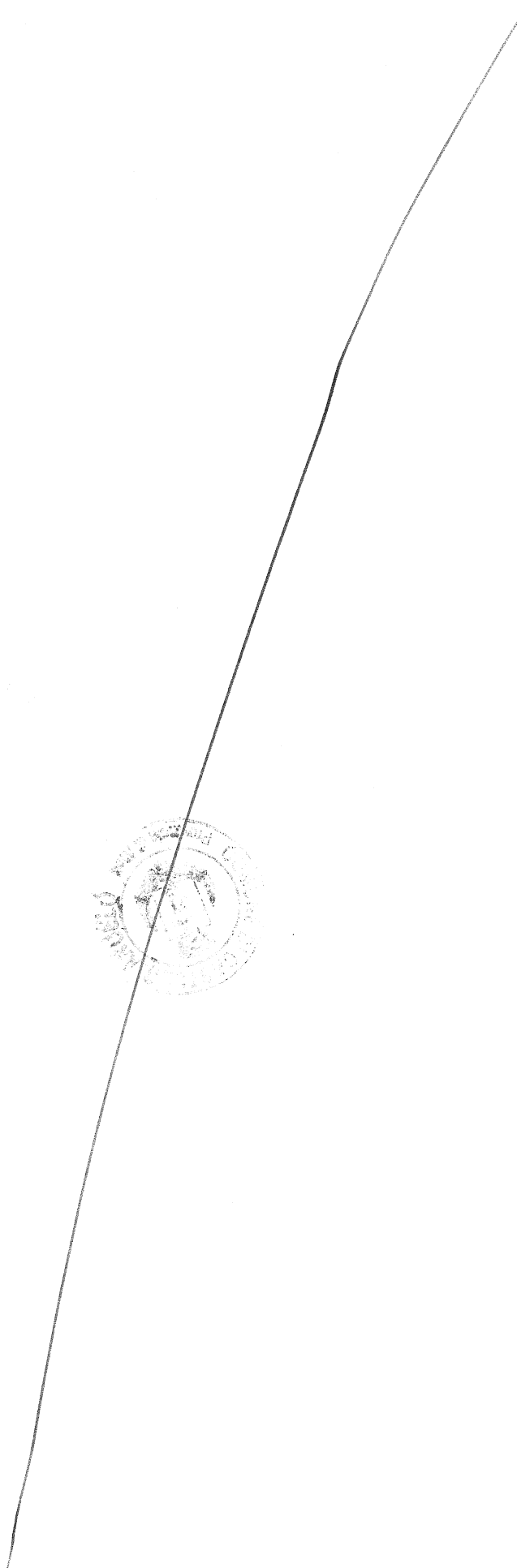
[X] Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Castel Sant'Angelo 21/12/2018

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Mariano Foffo





PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Mariano Foffo, in qualità di Responsabile del 2° Settore "Economico, finanziario, tributario e del personale" sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto **"Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2018. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata"**, visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile competente e ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere di regolarità contabile.

Castel Sant'Angelo lì 21/12/2018

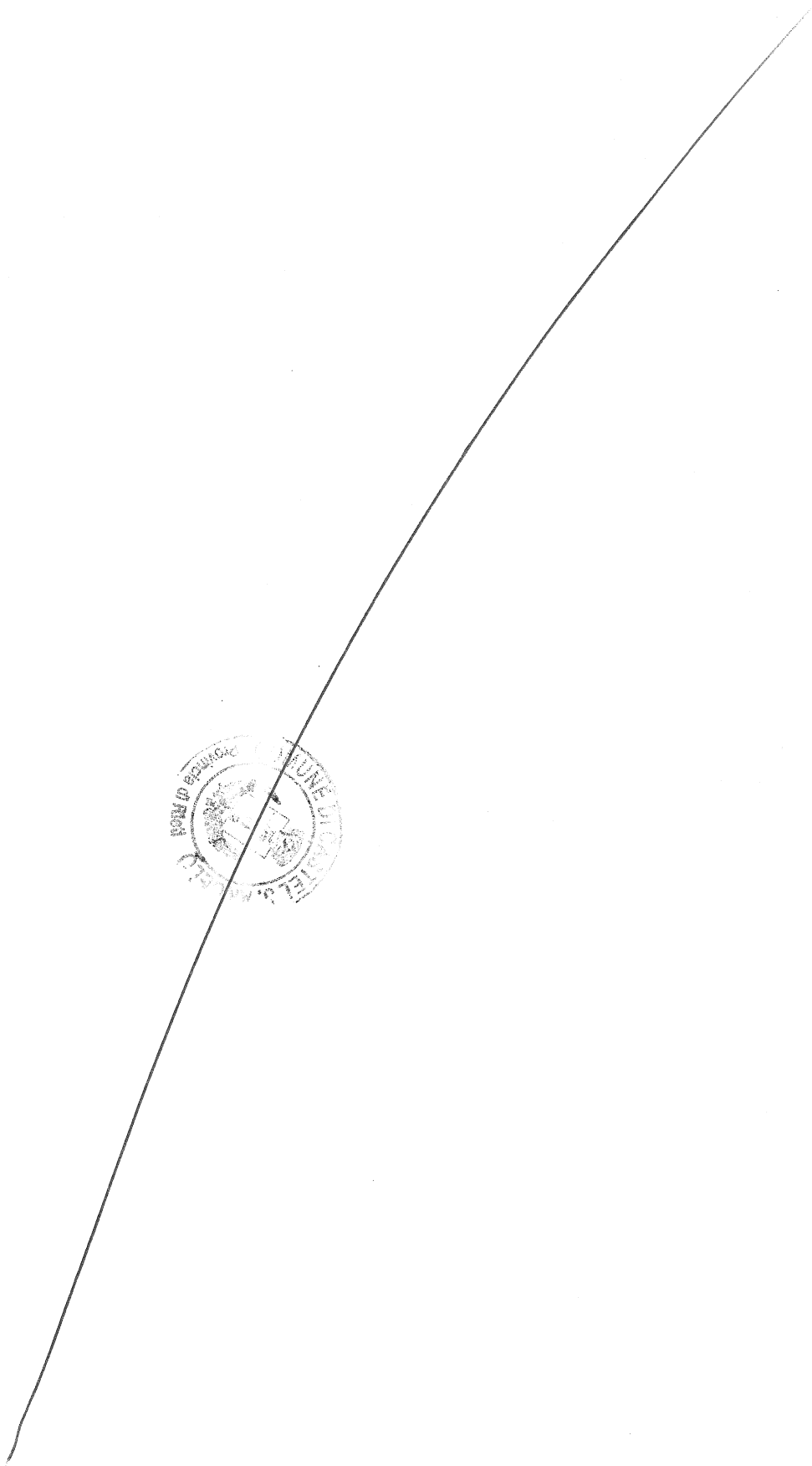
IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Mariano Foffo





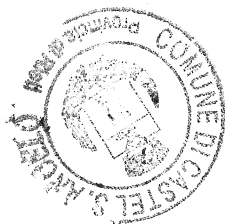
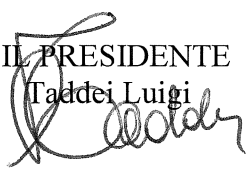
DI CASTA



Il presente verbale viene così sottoscritto:

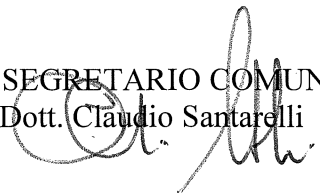
IL PRESIDENTE

Taddei Luigi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Santarelli



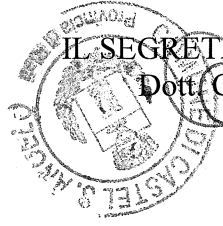
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24.12.2018

Li, 24.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Santarelli



ESECUTIVITA'

☒ Immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. n. 267/00

☐ Esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del T.U. n. 267/00 in data

Castel S. Angelo, il 24.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Santarelli

